

# REGIONE LAZIO



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO TERRITORIO

**Direzione Regionale:** ENERGIA, RIFIUTI, PORTI E AEROPORTI

**Area:** RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. B0378 del 28/01/2010

Proposta n. 1303 del 27/01/2010

**Oggetto:**

Società IRBM S.p.A. - Impianto per la termodistruzione di rifiuti speciali non pericolosi (operazione di smaltimento D10 dell'allegato B alla Parte Quarta D.Lgs. 152/06). Proroga dei termini autorizzativi.

**OGGETTO:** Società IRBM S.p.A. – Impianto per la termodistruzione di rifiuti speciali non pericolosi (operazione di smaltimento D10 dell'allegato B alla Parte Quarta D.Lgs. 152/06). Proroga dei termini autorizzativi.

**Gestore:** IRBM S.p.A. – C.F. 07721750581 e P.IVA 01850891001.  
**Sede legale e impianto:** via Pontina Vecchia Km 30,600 – 00040 Pomezia (RM).  
**Scadenza:** 31 gennaio 2011.

## **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO**

**SU PROPOSTA** dell'Area Rifiuti, della Direzione regionale "Energia, Rifiuti, Porti e Aeroporti";

**VISTA** l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

• **di fonte nazionale:**

- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
--	---------------------------------------

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della	DCRL n. 112 del 10-07-2002

Regione Lazio	
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs. 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2003 e del D.Lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

**PREMESSO** che con Determinazione Dirigenziale dell'Amministrazione Provinciale di Roma n. 14 del 16 giugno 2003 è stata rilasciata alla IRBM S.p.A l'autorizzazione alla gestione dei rifiuti relativa all'impianto per la termodistruzione di rifiuti speciali non pericolosi;

**CONSIDERATO** che, ferme restando le competenze autorizzative richiamate nella D.G.R. n. 239 del 18/04/2008, la Regione Lazio ha il compito di accompagnare le iniziative degli Enti delegati al fine di garantire il passaggio dalla fase commissariale, conclusasi il 30/06/2008, alla fase ordinaria;

**ATTESO** che il termine dell'autorizzazione sopra citata, sulla scorta delle competenze attribuite agli enti locali dalla richiamata D.G.R. 239/08, è stato prorogato sino al 31/01/2010 con le Determinazioni Dipartimentali nn. A1909 del 04/06/2008 e B0195 del 30/01/2009;

**VISTA** la nota prot. n. 1352/PTA2 del 27/01/2010, con la quale la Provincia di Roma, Dipartimento IV "Servizi di Tutela ambientale", servizio I "Gestione Rifiuti", ha richiesto alla Regione Lazio *"l'adozione di un'ulteriore provvedimento di breve proroga per consentire l'adozione del provvedimento, essendoci stati ritardi dovuti a dubbi interpretativi sulla competenza ad emanare l'atto di rinnovo stesso"*;

**CONSIDERATO** che la proroga al 31 gennaio 2011 è ritenuta congrua per il completamento delle procedure istruttorie tecnico e amministrative necessarie al rilascio del rinnovo dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale;

**RITENUTO**, per quanto sopra, opportuno consentire la prosecuzione delle attività in oggetto al fine di evitare problemi igienico-sanitari, ambientali, nonché economico-occupazionali;

## **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa:

di prorogare al **31 gennaio 2011** - ovvero qualora intervenga, fino all'atto del rilascio del rinnovo di autorizzazione ai sensi dell'art. 210, D.Lgs. n. 152/06 - il termine di scadenza richiamato nella Determinazione Dipartimentale n. B0195 del 30 gennaio 2009, rilasciata a favore della Società IRBM S.p.A. – Sede legale e impianto in Via Pontina Vecchia Km 30,600 – 00040 Pomezia (RM), relativo all'impianto per la termodistruzione di rifiuti speciali non pericolosi (operazione di smaltimento D10 dell'allegato B alla Parte Quarta D.Lgs. 152/06).

Resta fermo tutto quanto riportato nella Determinazione dell'Amministrazione Provinciale di Roma n. 14 del 16 giugno 2003 e s.m.i.

La Società IRBM S.p.A dovrà, entro 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, aggiornare ai sensi della D.G.R 755 del 24/10/2008 e s.m.i., le garanzie finanziarie nella misura di euro 50.000, a copertura dei rischi connessi alle attività di cui trattasi, sino alla data di scadenza della presente Autorizzazione.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società IRBM S.p.A dal Direttore della Direzione "Energia, Rifiuti, Porti e Aeroporti" e trasmesso alla Provincia di Roma per il seguito di competenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 27/98 ed all'ARPA Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore del Dipartimento Territorio  
(Dott. Raniero De Filippis)